

COMUNICATO n. 2466 del 25/08/2023

Segnana "Il nuovo centro di Trento si affiancherà a quello già esistente di Rovereto e sarà finanziato totalmente dalla Provincia autonoma di Trento"

Servizio "Centro per uomini autori di violenza", dal primo ottobre un nuovo spazio a Trento

Si potenzia l'attività di contrasto alla violenza sulle donne. Ad oggi il Centro per Uomini Autori di Violenza (CUAV) è attivo su Rovereto grazie al finanziamento del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della Provincia autonoma di Trento, ed è gestito dalla Fondazione Famiglia Materna e Alfid. Dal primo ottobre si darà avvio al nuovo Servizio CUAV, interamente finanziato dalla Provincia autonoma di Trento, che prevede lo svolgimento delle attività su due sedi, una a Trento e una a Rovereto.

Il CUAV lavora per prevenire ed interrompere i comportamenti violenti, limitando la recidiva e favorendo l'adozione di comportamenti alternativi da parte degli autori e la promozione di relazioni affettive improntate alla non violenza, alla parità e al rispetto reciproco.

Oggi la Giunta provinciale, su proposta dell'assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia Stefania Segnana, ha approvato il Documento di programmazione degli interventi (DOPI) inerente gli interventi connessi alle pari opportunità, prevenzione della violenza e della criminalità propedeutico per l'affido del servizio. "Si tratta di un provvedimento amministrativo necessario affinché a fine settembre - sottolinea l'assessore Stefania Segnana - si possa essere affidato il servizio CUAV - Centro per uomini autori di violenza che avrà sede, oltre che a Rovereto, anche a Trento. A partire dal primo ottobre il servizio sarà finanziato totalmente dalla Provincia autonoma di Trento. Ci tengo a ringraziare tutti coloro che hanno lavorato per favorire la prosecuzione di questo servizio ed in particolare la Procura di Trento. La realizzazione del servizio è volta infatti a garantire una maggiore collaborazione con gli Uffici giudiziari di Trento ed nello specifico nell'analisi della propensione al cambiamento degli uomini denunciati per reati connessi alla violenza di genere."

Il Servizio CUAV offre la possibilità a uomini che vogliono modificare il loro comportamento violento di intraprendere un percorso psico-educativo di gruppo. Il Servizio agisce in un'ottica di prevenzione e di riduzione del rischio di nuovi comportamenti violenti e mette al centro del lavoro la sicurezza della donna. Il Servizio offre agli uomini autori di violenza fisica, psicologica, economica, sessuale o di stalking nei confronti delle loro partner o ex partner la possibilità di partecipare ad un percorso di gruppo con l'obiettivo di modificare i loro comportamenti. Il CUAV, attualmente presente a Rovereto, è gestito dalla Fondazione Famiglia Materna e da Alfid. Per informazioni è possibile chiamare il numero: 379 2106182 agli orari indicati, oppure scrivere a: cambiamenti.cuav.tn@gmail.com.

Per maggiori informazioni:

<https://www.provincia.tn.it/Amministrazione/Luoghi/CUAV-Centro-per-uomini-autori-di-violenza#page-cont>

Qui la campagna informativa realizzata dall'Ufficio stampa della provincia autonoma di Trento in sinergia con l'UMSE Pari opportunità prevenzione violenza e criminalità:

<https://www.youtube.com/watch?v=3RzhVztlumk>

0